

DARYL DARK

L'IRREGOLARE DI BAKER STREET



Sergio
Vampiro 2015



EP00ST01
IL BUONO, IL MORTO E IL CATTIVO

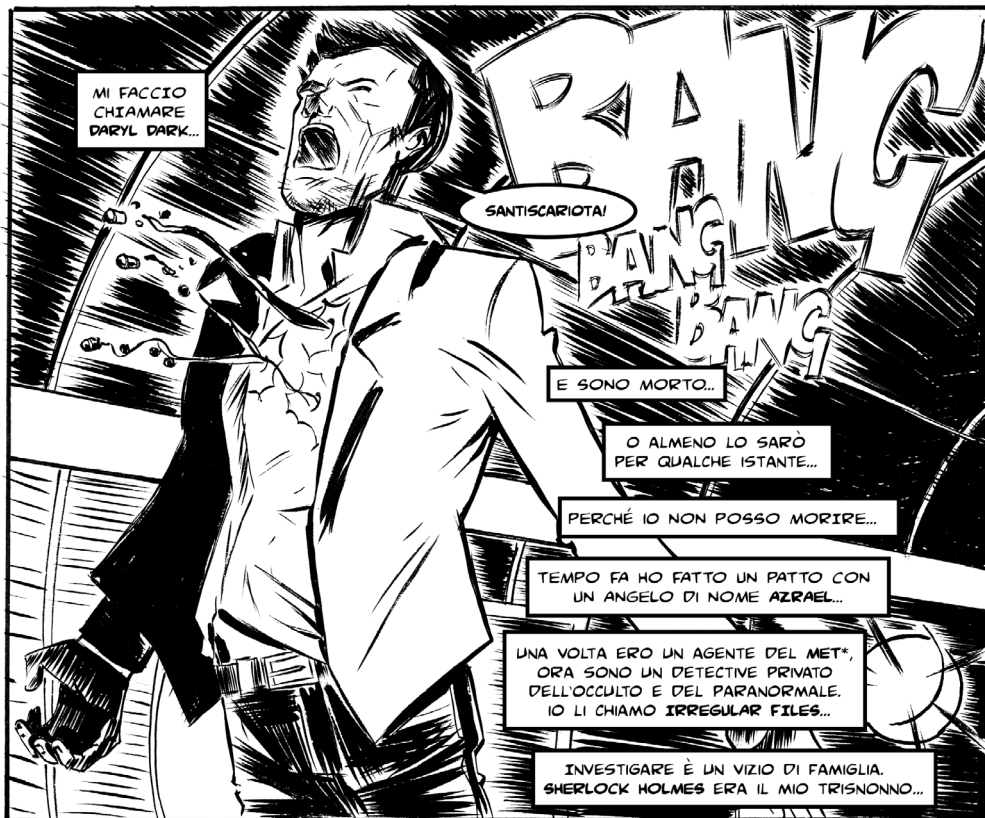
**EP00ST01****Il buono, il morto
e il cattivo**Soggetto e
Sceneggiatura
Piero ViolaDisegni
Simone MicheliniCopertina
Sergio Vanello
colorata da
Gaetano SarrantonioLettering, Grafica
e Impaginazione
Cagliostro E-Press**Daryl Dark**
è stato creato da
Filippo Burighel
Claudio Franchino
e **Piero Viola**
sviluppo grafico
Sergio Vanello**Daryl Dark**
fa parte dell'
IrregularVersoPubblicato on line il
08/07/2015**INFO INTRO****Era una notte buia e
tempestosa a Baker Street**

a cura di Max Gobbo

Il buono, il morto e il cattivo, questo il titolo dell'episodio introduttivo di Daryl Dark, quasi un omaggio al più celebre degli spaghetti western opera del grande Sergio Leone. Daryl come Clint Eastwood? No di certo, qui non si parla di pistoleri e assalti alle diligenze; ma di quello che Roger Caillois definisce come immaginario, ovvero, l'irruzione dell'inammissibile, dell'inaudito e dell'impensabile nella realtà. Nel nostro caso, parliamo di quel genere di fantastico posto sul confine sottile e intangibile in cui si amalgamano horror e detective story con un retrogusto marcatamente *weird* e *pulp*. Ora il codice genetico di questo nuovo investigatore dell'occulto, o se preferite del paranormale, ha radici antiche e illustri, riconducibili in buona sostanza al mondo della letteratura di genere. Si deve infatti alla penna misterica di Sheridan Le Fanu, il padre di *Carmilla* (la sensuale vampira vittoriana), la creazione del dottor Hesselius un autentico antesignano della figura del detective del sovrannaturale. Il londinese Algon Blackwood, invece, ci regala il suo John Silence, un personaggio assai bizzarro, uso a metodi d'indagine che potremmo defi-

nire stregoneschi, sempre alle prese con ogni genere di manifestazione ultraterrena. Molto più tecnologici gli espedienti e l'arsenale di Carnacki, altro famoso investigatore del mistero, generato dal talento straordinario di William Hodgson, che non esita a servirsi del galvanismo per sconfiggere le più oscure manifestazioni demoniache. Infine a proposito di genealogia insigne, non si può non ricordare la figura d'uno dei più straordinari detective del paranormale, il professor Van Helsing l'irriducibile avversario di Dracula. Fin qua i precursori in chiave gotica e horror del nostro eroe. Tuttavia v'è un altro ramo della famiglia di Daryl Dark, che potremmo definire biologico più che letterario, e che lo vede discendente del principe di tutti i detective, l'insuperabile Sherlock Holmes. A questo punto, non è il caso di darsi troppa pena se siete appena balzati sulla sedia: in effetti con Daryl Dark potrebbe succedervi con una certa frequenza. Il fatto è che il nostro è addirittura trisnipote del celebre inquilino del 221B Baker Street. Una parentela biologica e professionale, la sua, che per la tipologia dei casi affrontati e la propensione al soprannaturale di Daryl,

(continua in terza di copertina)



*SERVIZIO DI POLIZIA METROPOLITANA DI LONDRA.



IRREGULAR INVESTIGATIONS

DARYL DARK
HOLIVER HARDMAN

4TH FLOOR

CALL US: 0327-144000

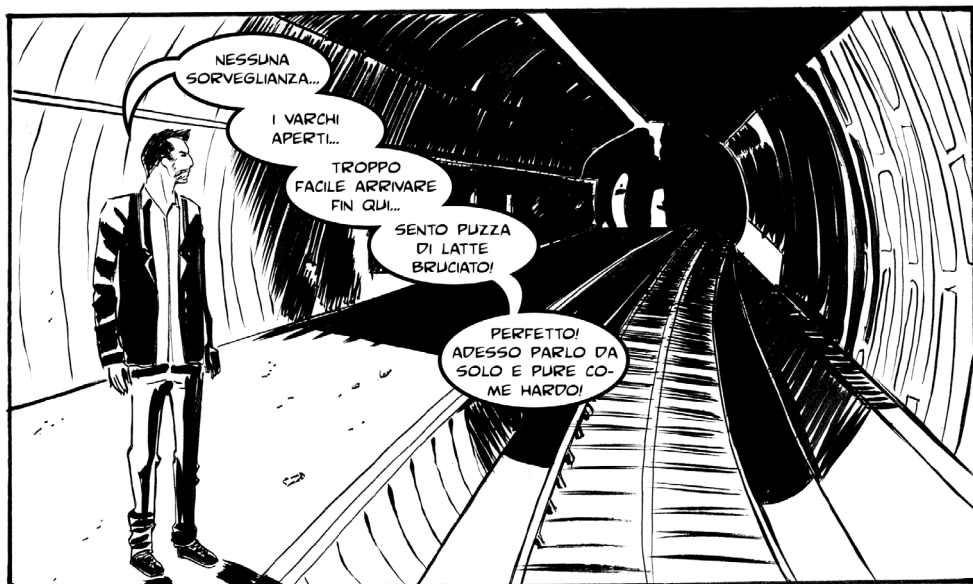
TUTTO È INIZIATO IERI POMERIGGIO, NEL MIO UFFICIO, AL 64 DI BAKER STREET, LONDRA, INGHILTERRA...

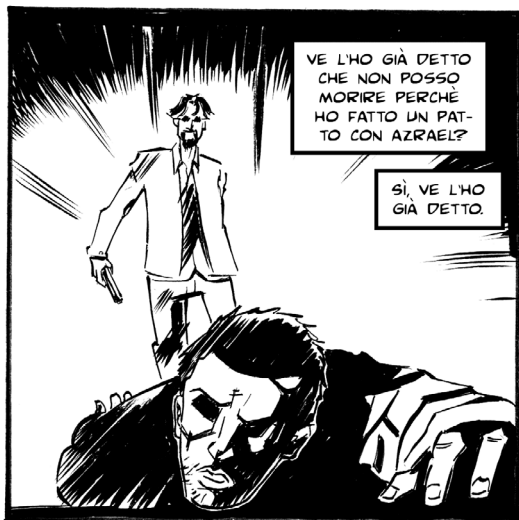
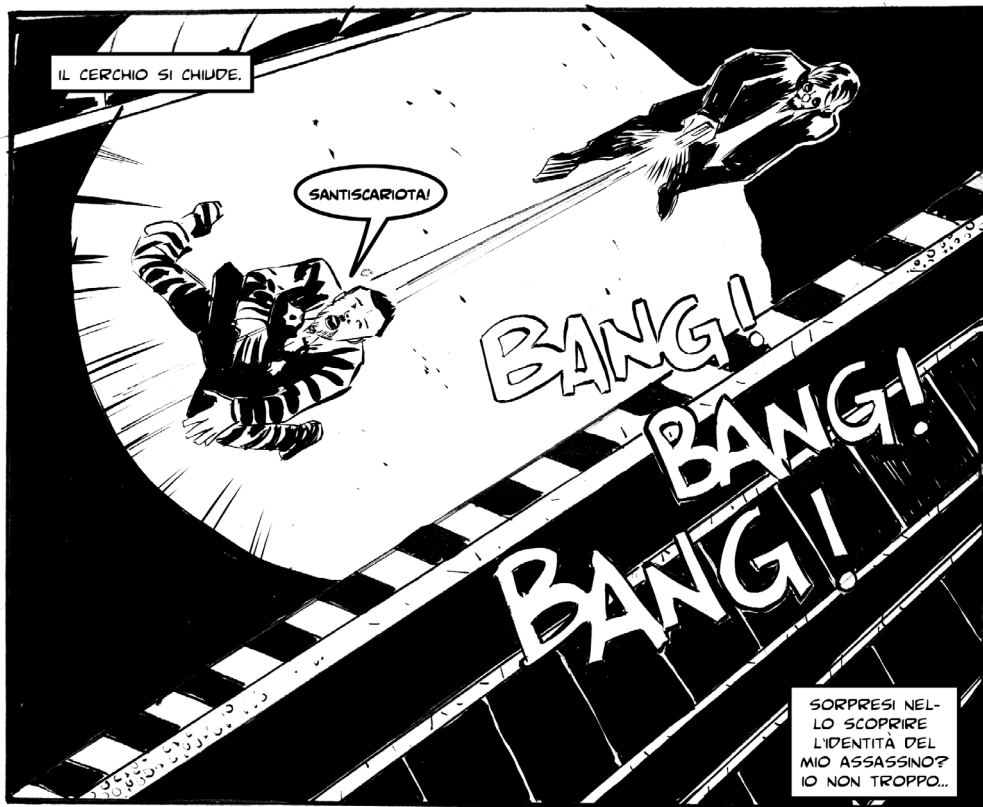










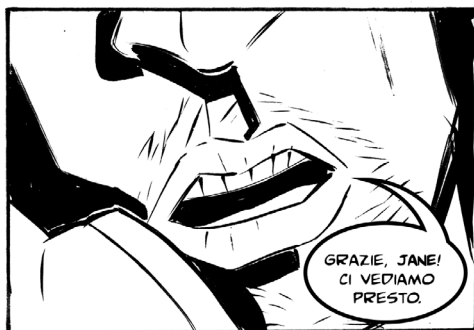












CHICCHIRICHIII



P.S.: SÌ, AVETE CAPITO BENE. SE SUONATE IL CAMPANELLO
DI CASA DARK SENTIRETE IL CANTO DEL GALLO.
FINE DELL'EPISODIO.

Una produzione
Cagliostro E-Press

Hanno collaborato
Gianfranco de Turris
Max Gobbo
Umberto Sisia

Collana
KM0
km0.cagliostroepress.com

Direttore Editoriale
Filippo Burighel

Capo Redattore
Claudio Franchino

Progetto Editoriale
Cagliostro E-Press

Info e contatti
www.cagliostroepress.com
info@cagliostroepress.com

Queste storie si ispirano
liberamente all'opera
letteraria di Sir Arthur
Conan Doyle e alla vita e alle
opere di Howard P. Lovecraft.

Daryl Dark © Cagliostro
E-Press Ass. Cult.

Tutti i diritti riservati.

Per questa edizione © 2015
Cagliostro E-Press Ass.
Culturale.

Questa edizione digitale è
rilasciata gratuitamente.

Alcuni caratteri utilizzati sono
rilasciati gratuitamente.

INFO OUTRO

(continua dalla seconda di copertina)
contrasta apertamente col
freddo razioicinio di Hol-
mes, ma che si ricollega
alla grande passione per
l'occulto di Conan Doyle.
Le atmosfere che si respira-
no nelle avventure di Daryl
Dark rammentano, fra
l'altro, quelle che aleggia-
no nei più celebri racconti
horror pubblicati negli anni
venti e trenta dalla rivista
Weird Tales e che fungono,
anche, da tessuto connet-
tivo e narrativo con l'Irre-
gularVerso di *221B Baker
Street, London 1927: Dr.
J.H. Watson & H.P. Love-
craft*. Infine, non si può non
evidenziare la vicinanza, in
quanto a suggestioni e filo-
safia di fondo, con la *fiction*
cult dal timbro lovecraftia-
no *True Detective*, apoteosi
noir del poliziesco moder-
no. Ma torniamo all'epi-
sodio di esordio di questo
fumetto che fa del mistero
il suo *leitmotiv*. Tutto ini-
zia con dei colpi di pistola
(visto il titolo non poteva

che essere così) e Daryl che
cade colpito alla schiena.
Scena seguita, in stile hi-
thcockiano, da un lungo
flashback. Daryl e il suo so-
cio Hardo, il giorno prima,
hanno accettato d'investi-
gare per conto di un famo-
so scrittore sulla morte di
una altrettanto famosa disc
jockey con cui questi ave-
va avuto una relazione...
Evocazioni di deità oscure,
un delitto inspiegabile, un
coup de théâtre e un fina-
le imprevedibile. Questi gli
elementi d'una storia fan-
tastica che sussurra parole
d'incubo e raggela la schie-
na come il tocco dell'oscura
signora. Scritto con arguta
sensibilità kinghesiana da
Piero Viola e disegnato con
tratto realistico e graffian-
te da Simone Michelini, *Il
buono, il morto e il cattivo* si
prefigura come una nuova
icona fumettistica italiana
in veste *weird-pulp*.

[Max Gobbo]

PREVIEW



Un treno nella notte. Una don-
na con un passato enigmatico.
Solo la Irregular Investigations
potrà risolvere il mistero di H.P.
Curwen. Dopo questo numero
zero, non perdetevi il prossimo
incredibile episodio di...

DARYL DARK

L'IRREGOLARE DI BAKER STREET

Numero Uno
Il Mistero di H.P. Curwen

Prossimamente on line su
www.cagliostroepress.com

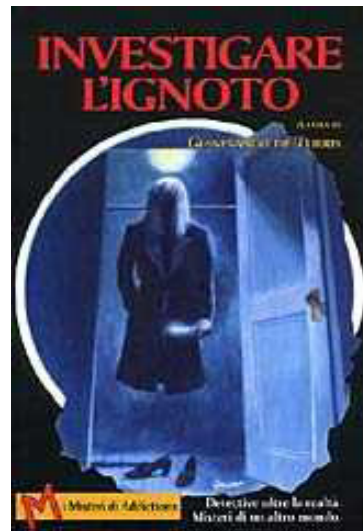
EXTRAS

Investigare l'incubo

di Gianfranco de Turris*

Il capostipite di questi "investigatori psichici" è il dottor Martin Hesselius, protagonista di vari racconti di J. Sheridan Le Fanu (*In a Glass, Darkly*, 1872), investigatore tipicamente razionalista, che risolveva fenomeni apparentemente paranormali sulla scorta delle deduzioni che avevano reso famoso trent'anni prima l'Auguste Dupin di Edgar Allan Poe (*I delitti della rue Morgue* era apparso nel 1841); giunge poi il Van Helsing di Bram Stoker, co-protagonista di *Dracula* (1894). Nel frattempo, però, era nato (*A Study in Scarlet*, 1888) lo Sherlock Holmes di Arthur Conan Doyle, che diede un'impronta, tipica e praticamente indelebile, al metodo investigativo al limite della razionalità pura, quasi al limite del fantastico. Non poteva non influenzare, anche solo indirettamente il citato *John Silence phisician extraordinary* di Algernon Blackwood (1907) e, in tono assai minore, *Carnacki, il ghost-finder*, il "cacciatore di spettri" di William Hope Hodgson (1913). Negli Anni Venti e Trenta si assistette ad una vera inflazione di questi "investigatori dell'occulto" sulle pagine del *pulp magazines*, soprattutto su quelle di *Weird Tales* dove imperversò un personaggio assai sopravvalutato, Jules de Grandin di Seabury Quinn (in 31 anni, dal 1919 al 1950, pubblicò 91

avventure di questo occult detective e del suo assistente Dottor Trowbridge, che evidentemente si ispiravano alla coppia Holmes-Watson). La definizione, però, era intesa anche in senso "serio" e concreto: infatti nel 1936 apparvero le *Confessions of a Ghost-Hunter* di Harry Price (1881-1948), fondatore a Londra di un Laboratorio di Ricerche Psiciche che indagava sui vari fenomeni occulti adoperando tutti gli armamentari tecnologici della scienza del tempo, precursore sia dei personaggi cinematografici di Ivan Reitman, sia di quelli in carne ed ossa del nostrano CICAP, senza però alcuna prevenzione e pregiudizio come questi ultimi [...]. Ritenuto morto e sepolto grazie alla fantascienza e all'atmosfera di scientificità in cui viviamo, inaspettatamente il personaggio è ritornato a mietere lettori e spettatori grazie al fumetto italiano (*Martin Mystère*, "detective dell'impossibile", di Alfredo Castelli, 1982; e *Dylan Dog*, "l'indagatore dell'incubo", di Tiziano Sclavi, 1986; con le loro numerosissime imitazioni), ma soprattutto grazie al cinema con la saga degli Acchiappafantasmi (*Ghostbusters*, 1984, e *Ghostbusters 2*, 1989, entrambi di Ivan Reitman) e con - volendo, dato che è sulla stessa falsariga grottesca e demenziale - anche quella degli "Uomini in Nero"



(*Men in Black*, 1997, e *Back in Black*, 2002, entrambi di Barry Sonnenfeld), nonché alla televisione con la serie di culto degli *X-files* (1993-2001) di Chris Carter, il cui enorme successo ha portato i due protagonisti, Fox Mulder e Dana Scully, anche sul grande schermo (1998). Un personaggio-tipo, quasi un archetipo del fantastico, quello dell'"investigatore dell'occulto", che non è stato travolto dalle nuove mode, ma si è adeguato ad esse ed alla costante richiesta di "mistero", che si è evoluto nel tempo e fornito di nuovi strumenti di indagine a metà fra scienza ed esoterismo, teorie di confine e sapienza occulta, mediante i quali deve affrontare e risolvere nuovi problemi: con ironia o con angoscia, non ha poi molta importanza. Rimane il fascino di questo incontro/scontro con l'ignoto.

*Tratto da *Investigare l'incubo*, Milano, Ed. Addictions, 2003. Per gentile concessione dell'autore.